

Varese, assalto al Toro senza Martinetti

Pubblicato: Sabato 3 Settembre 2011



Appuntamento là dove, **lo scorso anno, tutto ebbe inizio**. Il vecchio "Comunale" di Torino, ribattezzato "Olimpico", si prepara ad accogliere il dispettoso Varese che dodici mesi fa stregò il pubblico di tutta Italia con quel **2-1 magistrale (foto: la stoccata di Neto) che fu un'anticipazione dell'intera stagione**, con i biancorossi in zona playoff e il Torino fuori dalle zone nobili.

Chiedere un bis è forse troppo, ma di certo **la squadra ora affidata a Carbone ci riproverà**, forte delle convinzioni emerse dopo le prove con Bari e Crotone. Anzi, il tecnico calabrese è quasi costretto a chiedere ai suoi ragazzi umiltà mentre nelle precedenti vigilie era stato necessario "pompere" entusiasmo: **«La situazione mentale si è capovolta** e a maggior ragione a Torino dovremo fare attenzione. Le motivazioni per una partita simile non mancano mai, però la mia squadra dovrà ricordarsi che il Torino sono gli altri; dovremo avere rispetto ma nessuna paura».

SCAROGNA MARTINETTI – Pare incredibile, ma l'aggiunta più importante del mercato non sarà in campo all'Olimpico. Daniele **Martinetti dovrà restare a riposo assoluto fino a lunedì** a causa di un trauma cranico commotivo con tanto di distorsione del rachide cervicale. L'attaccante ex Sassuolo si è fatto male giovedì a Gavirate, **picchiando la testa dopo una sforbiciata**: dopo qualche istante ha ripreso ad allenarsi ma i successivi esami lo hanno costretto allo stop. «Con Martinetti e Bressan però, il mercato ci ha dato un altro acquisto – spiazza tutti Carbone – Parlo di **Marco Cellini** che ha voluto rimanere, ha "spalmato" il contratto e si è liberato di tutte le incertezze, scegliendo di mettersi in discussione. È persona seria e professionista corretto». Un modo per dire che sarà proprio lui, inserito in extremis nella lista ufficiale della squadra, la punta avanzata dell'undici che sfiderà il Toro.



TERLIZZI NO, NETO FORSE – Per il resto **Carbone torna a nascondere le carte** sulla formazione. L'unica certezza è **l'assenza di Christian Terlizzi (foto)** che sta lavorando forte ma che il mister vuole recuperarlo del tutto prima di lanciarlo in campionato. Diversa la situazione di Neto: «parlerò con lui – assicura Carbone – e poi vedrò se metterlo in campo. La scelta di tenerlo fuori con il Crotone era stata fatta per averlo con il Torino con meno dolore; ora vediamo il da farsi. Di certo non vogliamo commettere l'errore fatto con l'Avellino, quando – sbagliando – l'abbiamo schierato a ogni costo». **Nel caso Neto giocasse, Carrozza andrebbe a destra** con il ballottaggio Nadarevic-Zecchin sulla mancina. Qualche altra sorpresa potrebbe arrivare dalla difesa visto che Carbone ci ha abituato a cambiare le carte davanti al portiere, che in questa occasione sarà Moreau.



EBAGUA E DINTORNI – Il match di domenica (si gioca alle **20,45** in posticipo) ha tra i motivi di interesse la presenza nei granata di **Giulio Ebagua**. Il centravanti di origine nigeriana, 24 gol in due stagioni al Varese, **ammette l'emozione di ritrovarsi di fronte il proprio passato**. Con lui – se giocherà – e Bianchi, mister Ventura ha a disposizione una coppia di punte davvero pericolosa, ma è tutto il Toro a fare paura. Il Varese ha già incontrato i piemontesi nell'amichevole di Verbania, perdendo 1-0 ma facendo un'ottima figura. «Li abbiamo visti in quell'occasione ma anche nelle registrazioni – spiega Carbone – sono **squadra ricca di individualità** che in ogni momento possono inventare l'azione vincente. Da parte nostra, sarà importante non regalare nulla, iniziare fin da subito a martellarli e restare uniti e compatti».

BENNY AMARCORD – La tappa di Torino è particolare nel "Giro d'Italia" (e d'Europa) affrontato in carriera da Benito Carbone. **Il vivaio granata è stato infatti il primo passo**, a soli 13 anni: un passaggio indimenticabile. «**Solo chi è cresciuto al Filadelfia può capire il clima** che ho respirato. Per me andare a trovare il Toro è come tornare a casa della mamma, perché questo è stato il club granata a livello calcistico. Mi sono trovato là da ragazzino, abitavo da mia sorella ma ero senza papà e con la mamma in Calabria: ho ricordi indelebili. Detto questo però, **ora sono grato anche al Varese**, per l'opportunità che mi ha voluto dare: vincere con la mia squadra all'Olimpico è l'obiettivo sportivo di

questo momento».

Torino – Varese (probabili formazioni)

Torino (4-2-4): Coppola; Zavagno, Ogbonna, Di Cesare, D'Ambrosio; Iori, Vives (Basha); Verdi, Ebagua (Antenucci), Bianchi, Guberti. All. Ventura.

Varese (4-2-3-1): Moreau; Pucino, Camisa, Troest, Grillo; Corti, Kurtic; Carrozza, Neto Pereira, Nadarevic (Zecchin); Cellini. All. Carbone.

Arbitro: Giacomelli di Trieste (Marrazzo e Paganessi – IV° uomo Benassi).

Serie B – Programma, risultati e classifiche

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it